REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI

Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"

COMPETENZE E DIVIETI NELLE OPERAZIONI RELATIVE AI DECESSI

Riferimenti legislativi: D.P.R. n. 285 del 10/09/90 e s.m.i.

1. Comunicazione del decesso ai familiari

- ⇒ è compito del personale sanitario dei Reparti comunicare il decesso ai familiari del deceduto
- ⇒ è compito del personale sanitario dei Reparti e della Direzione Medica di Presidio rintracciare i parenti dei deceduti
- ⇒ è vietato ai necrofori ricercare i parenti dei deceduti

2. Preparazione igienica della salma

⇒ è compito del personale dei Reparti

3. Recupero e trasporto delle salme dagli stabilimenti ospedalieri all'obitorio

- ⇒ nel Presidio Ospedaliero di **Pesaro** (stabilimenti Centrale e Muraglia) è compito dei **necrofori**
- ⇒ tra le ore 19:00 e le ore 08:00 nel Presidio Ospedaliero di Fano è compito dei necrofori
- ⇒ tra le ore 08:00 alle ore 19:00 nel Presidio Ospedaliero di Fano è compito di altro personale dedicato

4. Consegna della documentazione agli uffici competenti

- ⇒ nel Presidio Ospedaliero di **Pesaro** è compito dei **necrofori** consegnare all'Accettazione Amministrativa o alla Portineria la documentazione relativa ai decessi prelevata nei reparti (scheda ISTAT, scheda di segnalazione di morte per Acc. Amministrativa, tracciato ECG, modulo di avvio procedura donazione cornee, modulo per trattamento antiputrefattivo)
- ⇒ nel Presidio Ospedaliero di Fano è compito di altro personale dedicato

5. <u>Collegare alle salme i segnalatori previsti per eventuali manifestazioni</u> vitali

⇒ è compito dei **necrofori** (se e quando l'impiego dei segnalatori sia previsto dalla DMP)

6. Esecuzione del tanatogramma

⇒ è vietato ai necrofori eseguire il tracciato ECG (tanatogramma) in assenza del medico incaricato

7. Vestizione della salma

- ⇒ deve essere eseguita dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica da parte del medico incaricato
- ⇒ è un servizio a pagamento (con tariffa stabilita dall'Azienda Ospedaliera), su richiesta dei familiari/congiunti dei deceduti, svolto dai necrofori con emissione di fattura, che è consegnata ai familiari suddetti.
- ⇒ I familiari/congiunti dei deceduti provvedono al pagamento all'Impresa che svolge i Servizi Mortuari in appalto per l'Azienda Ospedaliera

- ⇒ è consentito ai familiari provvedere autonomamente alla vestizione della salma o assistere e coadiuvare i necrofori nella vestizione della salma
- ⇒ è vietata la vestizione delle salme al personale delle Ditte di onoranze funebri
- ⇒ è vietato ai necrofori ricevere compensi personali dai familiari dei deceduti per la vestizione delle salme

8. Incassamento della salma

• è compito dei necrofori dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo che siano trascorse 24 ore dal decesso

9. Conservazione della salma in cella frigorifera

• è compito dei necrofori dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo che siano trascorse 24 ore dal decesso

10. Salme di portatori di malattie infettive

• è compito dei necrofori, dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo che siano trascorse 24 ore dal decesso, avvolgere la salma con gli indumenti di cui è vestito al momento del decesso in un lenzuolo imbevuto di disinfettante

11.Trattamento conservativo della salma

- ⇒ è compito dei necrofori dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo che siano trascorse 24 ore dal decesso e solo su indicazione della Direzione Medica di Presidio mediante apposito modulo
- ⇒ è compito dei necrofori segnalare alla Direzione Medica di Presidio quando vi siano trasporti di salme fuori Regione Marche o trasporti che avvengano dopo le 48 ore dal decesso
- ⇒ si esegue somministrando almeno 500 cc di formalina nelle cavità corporee

12. Conservazione e movimentazione delle parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti del concepimento destinati al cimitero comunale

⇒ è compito dei necrofori provvedere al trasporto all'obitorio (solo nell'Ospedale di Pesaro, in quello di Fano è compito di altro personale incaricato), alla conservazione nelle celle frigorifere, alla registrazione, alla verifica della rintracciabilità e alla consegna ai servizio preposti del Comune di Pesaro o di Fano delle parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti del concepimento (feti, nati morti, prodotti abortivi), nel rispetto della normativa vigente, in osservanza dei regolamenti comunali e delle indicazioni della Direzione Medica di Presidio

13. Registro dei decessi

• è compito dei necrofori la conservazione in buone condizioni e il regolare aggiornamento del registro dei decessi secondo le indicazioni della Direzione Medica di Presidio

RAPPORTI CON LE IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

Prendere contatti con le imprese di onoranze funebri è diritto esclusivo dei **familiari/congiunti** del deceduto che hanno facoltà di scegliere liberamente l'impresa a cui affidare il funerale (anche mediante consultazione dell'elenco delle imprese esposto presso la Camera Mortuaria)

DIVIETI

 è severamente vietato ai necrofori o a chiunque operi presso la Camera Mortuaria per conto dell'Azienda Ospedaliera prendere contatti con le imprese di onoranze funebri

- è severamente vietato ai necrofori consigliare ai parenti dei deceduti le Ditte di onoranze funebri
- è severamente vietato agli operatori di Ditte di onoranze funebri effettuare pubblicità o anche solo sostare all'interno della Camera Mortuaria e nel piazzale antistante alla stessa (la sosta è consentita solo per il tempo necessario ad espletare il servizio per cui sono stati chiamati dai parenti del deceduto)
- è severamente vietato a chiunque rimanere all'interno dei locali della Camera Mortuaria in assenza dei necrofori
- è severamente vietato ad operatori di Ditte di onoranze funebri e a chiunque non sia personale interno dell'Azienda Ospedaliera o in servizio appaltato per la medesima utilizzare attrezzature e materiali di proprietà dell'Azienda Ospedaliera
- è severamente vietato qualsiasi comportamento degli operatori delle Ditte di onoranze funebri non decoroso, non corretto, non rispettoso nei confronti degli operatori necrofori

In caso di violazione dei divieti suddetti da parte degli operatori di imprese funebri i necrofori devono richiamare gli operatori suddetti al rispetto del regolamento e dei corretti comportamenti, impedendo il reiterarsi delle violazioni e dovranno immediatamente informare la Direzione Medica di Presidio che adotterà i provvedimenti di competenza.

In caso di riscontro da parte della Direzione Medica di Presidio durante visite ispettive presso la Camera Mortuaria di violazioni dei divieti suddetti verranno individuate le responsabilità e adottate dall'Azienda Ospedaliera le azioni necessarie sia nei confronti del personale addetto ai servizi mortuari che di persone esterne.

COMPITI GENERALI DEI NECROFORI

Sorveglianza dell'area del Servizio Mortuario

- è compito dei necrofori vietare l'ingresso in Camera Mortuaria di persone non autorizzate
- è compito dei necrofori la custodia e cura di automezzi, apparecchiature, strumenti e materiali in dotazione

Pulizia e disinfezione degli ambienti e delle aree del Servizio Mortuario

• è compito del necrofori dell'Impresa in appalto la regolare e corretta esecuzione quotidiana, periodica nonché quella straordinaria delle pulizie dei locali interni e dell'area esterna della Camera Mortuaria, nonché delle attrezzature, strumenti e materiali presenti nella medesima in osservanza del protocollo previsto dal capitolato d'appalto per le operazioni di pulizia

Tenuta dell'automezzo per i trasporti funebri

- è compito dei necrofori dell'Impresa in appalto la regolare pulizia e la tenuta in condizioni decorose dell'automezzo e delle attrezzature per i trasporti funebri
- è compito dei necrofori provvedere all'autorizzazione annuale di idoneità ai trasporti funebri rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione di Azienda Sanitaria Pubblica
- è compito dei necrofori conservare con cura sull'automezzo suddetto l'autorizzazione ai trasporti funebri sul territorio comunale rilasciata dal Comune di competenza

COMPETENZE E DIVIETI DEI NECROFORI IN CASO DI RISCONTRO DIAGNOSTICO O AUTOPSIA

Assistenza al Medico Anatomopatologo

- è compito dei **necrofori** eseguire le seguenti operazioni:
- 1. preparazione del tavolo e dello strumentario settorio;
- 2. collocazione della salma sul tavolo settorio;
- 3. collaborazione con il Medico mentre questi esegue il riscontro autoptico e sempre in sua presenza;
- 4. dopo la conclusione dell'esame autoptico, ricomposizione della salma, spostamento della medesima nel locale dedicato alla vestizione;
- 5. pulizia e disinfezione dello strumentario e delle attrezzature della sala settoria seguendo le istruzioni operative contenute nei protocolli aziendali e impartite dal Servizio Igiene Ospedaliera.

L'esame autoptico potrà essere eseguito solo dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo che siano trascorse 24 ore dal decesso

• Divieti

- ⇒ è severamente vietato ai necrofori l'esecuzione di manovre cruente sulle salme da sottoporre a autopsia giudiziaria o riscontro diagnostico
- ⇒ è severamente vietato l'accesso alla sala settoria di persone non autorizzate, pertanto la porta della sala settoria deve essere sempre tenuta chiusa e la chiave deve essere custodita con cura dai necrofori
- ⇒ è severamente vietato a chiunque compiere operazioni di qualsiasi tipo su salme che devono essere sottoposte ad accertamenti dell'Autorità Giudiziaria.